



# Il metodo BIM per la Pubblica Amministrazione

L'adozione del BIM (Building Information Modeling) negli appalti pubblici rappresenta un'evoluzione strategica per le Pubbliche Amministrazioni (PA), ma richiede una serie di adempimenti preliminari fondamentali. Questi passaggi sono essenziali per preparare il terreno e garantire che gli appalti BIM possano essere gestiti in modo efficace e conforme alle normative.

**1. Formazione e sensibilizzazione del personale:** Prima di bandire appalti BIM, è cruciale che il **personale della P.A.** coinvolto (tecnici, funzionari, e dirigenti) **sia adeguatamente formato**. La conoscenza del BIM, delle sue potenzialità e delle implicazioni legali e operative, è fondamentale per evitare errori e ritardi. La formazione dovrebbe coprire non solo gli strumenti tecnici, ma anche le modalità di gestione collaborativa e integrata che il BIM comporta.

**2. Definizione delle specifiche tecniche:** È necessario redigere documenti chiari che definiscano i requisiti tecnici per l'uso del BIM. Questi devono includere, ad esempio:

- Livelli di sviluppo (LOD) dei modelli;
- Formati di file da utilizzare per garantire interoperabilità;
- Modalità di scambio e gestione dei dati tra i vari attori;
- Standard da seguire in fase di progettazione, costruzione e gestione.

**3. Adozione di piattaforme collaborative:** Le P.A. devono dotarsi di piattaforme digitali che permettano la collaborazione tra i vari soggetti coinvolti nel progetto. Queste piattaforme devono consentire lo scambio e l'aggiornamento continuo dei modelli, garantendo al contempo sicurezza e tracciabilità delle informazioni.

**4. Verifica della normativa vigente:** Le normative sugli appalti pubblici variano in base alla giurisdizione, ma sempre più spesso includono specifici riferimenti all'utilizzo del BIM. Le PA devono assicurarsi che la documentazione dell'appalto sia conforme a tali normative, inserendo clausole specifiche per l'uso del BIM, che potrebbe riguardare, ad esempio, la gestione della proprietà intellettuale o la responsabilità per la gestione dei dati.

**5. Predisposizione del capitolato informativo:** Uno degli strumenti chiave per gli appalti BIM è il capitolato informativo (EIR, Employer's Information Requirements). Questo documento descrive nel dettaglio le informazioni che il committente si aspetta di ricevere attraverso il BIM e stabilisce gli standard da seguire durante tutte le fasi del progetto, dalla progettazione alla manutenzione dell'opera.

**6. Collaborazione tra amministrazioni e fornitori:** La transizione verso il BIM richiede una stretta collaborazione tra le PA e i fornitori, inclusi progettisti, imprese di costruzione e gestori. È utile promuovere incontri e workshop preliminari per allineare tutte le parti sulle aspettative e sui requisiti tecnici dell'appalto. Questi adempimenti preliminari sono cruciali per garantire il successo degli appalti BIM e permettere alle Pubbliche Amministrazioni di sfruttare pienamente il potenziale di questa metodologia innovativa, migliorando la qualità dei progetti e ottimizzando tempi e costi di realizzazione.